



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n. 50-2024

Roma, 15 ottobre 2024

RAPPORTO ANNUALE 2023

“LA TUTELA INFORTUNISTICA È UN DIRITTO DEL LAVORATORE”

Ieri, 14 ottobre, presso l'aula dei gruppi parlamentari l'INAIL ha presentato il **Rapporto Annuale per il 2023** e il Presidente prof. D'Ascenzo ne ha illustrato i contenuti con un formato moderno, chiaro e diretto.

In tempi contenuti ha, da un lato, rappresentato i campi nei quali è chiamato ad operare l'Istituto, che non è soltanto quello assicurativo, ma sono anche quello prevenzionale, della ricerca (*diretta a prevenire gli eventi traumatici, come l'esoscheletro, oltre che ridare una vita sociale attraverso protesi sempre più innovative capaci anche di proiettare nello sport il disabile da lavoro e non*), di prestazioni eccellenti e di prossimità, di supporto psicologico, insomma interventi a tutto campo nei quali il lavoratore, la persona, è al centro dell'azione dell'Ente e del suo Personale.

Un Personale che il Presidente ha ringraziato fin dalla premessa per professionalità, impegno, dedizione e risultati conseguiti, ricordando la complessità nelle quali è chiamato ad operare per attività, diversità di CCNL e rami d'intervento.

Ha esaltato, inoltre, il ruolo e la funzione sociale ma anche la delicatezza dell'azione svolta dall'Istituto, sempre più attenzionata dal Governo e dall'opinione pubblica, financo dal Capo dello Stato che, sovente, richiama il dramma degli infortuni e la necessità di porvi rimedio.

Ha poi percorso i drammatici dati registrati nell'anno di riferimento, raffrontandoli con l'anno precedente e quelli noti degli altri Paesi europei, per ribadire la volontà politica di valorizzare ulteriormente l'Ente ed il suo Personale nell'ottica di migliorare l'azione svolta per giungere ad abbattere il fenomeno infortunistico.

Per tale finalità, immaginando di coinvolgere tutti, in particolare il Sindacato, ha indicato alcuni obiettivi, come dotarsi di un nuovo Modello Organizzativo, l'attualizzazione del Testo Unico e l'ampliamento delle prestazioni e della base assicurativa (definita dal Presidente: “*universalità della tutela*”), oltre che intervenire sui lavoratori per accrescerne le competenze e il numero attraverso il potenziamento degli organici e della forza, il potenziamento dei centri protesici e di riabilitazione, la semplificazione delle procedure, per perseguire una “*disseminazione*” della **cultura della sicurezza**.

Gli ha fatto eco il **Ministro Calderone** che ha rivendicato il potenziamento del numero degli ispettori, indice concreto della volontà del Governo di dare maggiore centralità all'attività di INAIL e di lotta agli infortuni, soprattutto quelli mortali, oltre che garanzia alle aziende virtuose.

Il messaggio inviato dalla **Presidente del Consiglio dei Ministri**, lungo chiaro e puntuale, evidentemente attento alle esigenze reali, in più occasioni evidenziate anche dal Personale dell'Ente, e la presenza di esponenti della maggioranza, in particolare dei Ministri Lollobrigida e Schillaci e del Presidente del CNEL, Brunetta, se dobbiamo "leggerli" come segnali di concreta attenzione, ci fanno ben sperare.

Il cammino è lungo e non facile, tuttavia vogliamo, come sempre, essere ottimisti, quindi, pur consapevoli delle note difficoltà e consci della ridotta autonomia, peraltro sottolineata anche dal Presidente, con rinnovata fiducia ci avviciniamo al prossimo futuro.

La presenza di tantissime Autorità, dei Dirigenti, del C.d.A., dell'Istituto, del Presidente del CIV, del Direttore Generale e degli altri Organi ed Organismi del nostro Istituto, oltre ad una qualificata presenza delle OO.SS. in rappresentanza del Personale, hanno impreziosito l'evento e riconosciuto una centralità al lavoro dei tanti colleghi che, quotidianamente, rendono sempre più grande l'INAIL e che aspettano concreti segnali per lavorare meglio, più serenamente e più dignitosamente.

Noi, come sempre, ci siamo, in termini propositivi e non conflittuali, pronti a lavorare per il bene comune e del Paese, in favore del nostro Ente e del suo Personale verso obiettivi veri ed utili alla nostra particolare Utenza, assistiti e datori di lavoro, senza fare sconti laddove non seguano concrete risposte a partire da quella politica che oggi ha inviato, invero, segnali coerenti con la rivendicazione di maggiore centralità all'Istituto e il potenziamento del servizio ispettivo, - del quale è stato eliminato il ruolo ad esaurimento.

Vi terremo come sempre aggiornati, anche in merito all'iniziativa che ci vede protagonisti in quanto invitati dal Direttore Generale, dr. Fiori, ad una sessione del seminario di lavoro programmato per il 28 e 29 ottobre per esporre idee, progetti e proposte utili a proiettare l'Ente nel prossimo futuro e renderlo attrattivo alle nuove generazioni ma anche per dare risposte al Personale attualmente in servizio.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese